

**SCHEDA PROGETTO
TOURISM-FE 4.0**

<u>Soggetto proponente</u>	Comune di Ferrara
<u>Soggetto attuatore</u>	Comune di Ferrara; Provincia di Ferrara; CCIAA; Tavolo Imprenditoria; Consorzio VisitFerrara; Consorzio di Bonifica; Associazioni di Categoria e imprese dell'artigianato del territorio e dei servizi collegati alla mobilità sostenibile e al turismo; Università degli Studi di Ferrara; SIPRO; Associazione Metropoli di Paesaggio.
<u>Partnership</u>	Comune di Ferrara; Provincia di Ferrara; CCIAA; Tavolo Imprenditoria; Consorzio VisitFerrara; Consorzio di Bonifica; Associazioni di Categoria e imprese dell'artigianato del territorio e dei servizi collegati alla mobilità sostenibile e al turismo; Università degli Studi di Ferrara; SIPRO; Associazione Metropoli di Paesaggio; Delta 2000; Parti sociali.
<u>Motivazioni ed obiettivi</u>	Il progetto mira a far convergere, in un piano condiviso, le diverse modalità di definizione e promozione delle attività turistiche del territorio che ad oggi risultano ancora troppo slegate tra loro e non pienamente rappresentative di tutte le potenzialità del territorio dal punto di vista artistico-culturale, naturalistico, enogastronomico, esperienziale a partire dal centro storico di Ferrara verso le aree più interne e la costa adriatica. Il patrimonio di Ferrara e il suo territorio, riconosciuto UNESCO, può essere inserito in un sistema di promozione più ampio che comprenda anche il sistema agroalimentare con i prodotti tipici del territorio e la rete di ciclovie e vie d'acqua che da sempre caratterizzano queste zone. Si tratta quindi di una valorizzazione turistica di Ferrara e del suo territorio provinciale attraverso la promozione della mobilità sostenibile e di un ricco sistema d'impresa legate all'artigianato tipico e all'enogastronomia. La proposta mira a riqualificare e mettere in rete le infrastrutture, valorizzando le attività d'impresa (artigianato artistico, enogastronomia, imprese di servizi legati al turismo..) e il riutilizzo di immobili dismessi e di aree artigianali presenti in prossimità degli snodi intermodali (hub tra vie d'acqua e di terra). L'obiettivo è la promozione di un turismo slow che sfrutti la posizione centrale del territorio rispetto alle 3 ciclovie nazionali (VenTo, Sole e Adriatica), la ricchezza di vie d'acqua (integrandosi con il progetto idrovia), l'ampia area UNESCO con il patrimonio culturale diffuso ed il suo paesaggio.
<u>Fasi operative</u>	Il progetto si articola in 3 macro-attività che possono essere sviluppate partendo da Ferrara, coinvolgendo tutti i Comuni: 1. Infrastruttura digitale per fruitori (turisti, visitatori...) del patrimonio urbano e monumentale, materiale e immateriale, con finalità di promozione turistica, del territorio comunale e provinciale: I. armonizzazione e integrazione delle piattaforme turistiche su scala

	provinciale; II. attuazione di progetti di digitalizzazione per fruitori (turisti, visitatori...) del patrimonio urbano e monumentale, materiale e immateriale, con finalità di promozione turistica, del territorio comunale e provinciale. 2. Valorizzazione delle imprese, del tessuto produttivo attraverso la promozione delle eccellenze e delle produzioni tipiche delle attività artigiane e agroalimentari del territorio e l'arricchimento dell'offerta turistica con l'attivazione di circuiti paesaggistici, culturali, enogastronomici fruibili con una soluzione di mobilità intermodale e sostenibile. I. Collaborazione con il Tavolo dell'imprenditoria, individuazione e promozione delle attività d'impresa che integrino l'offerta turistica (servizi, artigianato, produzioni agricole..), in particolare in aree adiacenti gli hub di trasporto intermodale; II. Promozione e ampliamento di offerta turistica (ricettiva e ristorativa) e anche come integrazione di servizi alla collettività e alle imprese. 3. Promozione e wayfinding; I. Progettare e sviluppare progetti pilota di wayfinding turistico (fisico) per le piste ciclabili e dai principali hub intermodali (es. stazioni ferroviarie ai principali poli turistici a queste più prossimi) uniformata a scala territoriale e coerente con linee guida di: Masterplan intermodalità Area Leader; Ciclovie nazionali, sistema UNESCO; II. attività di promozione e comunicazione.
<u>Coerenza con strumenti di programmazione</u>	PNRR – MISSIONE 1 - M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0; 2.2: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile - M3C2: intermodalità e logistica integrata • Coerenza con il DUP del Comune di Ferrara – 6. La città attrattiva: Macro-tematica "Turismo slow-nuovo posizionamento turistico di Ferrara per un turismo slow di alta qualità"; • Coerenza con Patto per il Lavoro ed il Clima-Focus Ferrara.
<u>Livello di progettazione / cantierabilità</u>	Il progetto si integra e si inserisce con altre progettualità in corso
<u>Competenze necessarie</u>	• Ottima conoscenza del territorio, delle sue risorse naturalistiche e culturali, e delle opportunità di crescita e di sviluppo da adottare in linea con le politiche più moderne sulla sostenibilità, ricerca e innovazione; • Conoscenza delle eccellenze del territorio in termini di produzione enogastronomica e artigianale; • Capacità di promuovere la collaborazione tra le imprese del settore turistico, del commercio, dell'artigianato tipico e dei servizi; • Competenze specifiche relative alla comunicazione e promozione turistica.
<u>Risorse</u>	Progetto scalabile. Possibilità di realizzarlo in diversi step



FOCUS FERRARA

<u>Impatto sociale</u>	• La valorizzazione turistica di Ferrara, ad esempio delle imprese legate all'artigianato tipico e all'enogastronomia, consente il riconoscimento dei valori tradizionali, culturali e dei saperi degli imprenditori artigiani del territorio portando ad una maggiore inclusività all'interno della società con conseguente sensibilizzazione verso le nuove generazioni dell'importanza del patrimonio culturale intangibile di queste piccole realtà imprenditoriali; • Il riconoscimento dei valori e saperi del territorio, legata alla creatività, formalizzazione e specializzazione delle nuove generazioni, ha effetti sulla nascita di nuove imprese competitive sul territorio (la tradizione si lega all'innovazione).
Impatto di genere	Un modello di creazione dell'offerta turistica sostenibile, innovativa e competitiva sul territorio, richiede la partecipazione e inclusione di tutti gli operatori del settore in un sistema aperto, in cui prevale la parità di genere e il riconoscimento della qualità del lavoro legata ad alti livelli di formazione e professionalità.
Impatto occupazionale quali-quantitativo	➢ Incentivare il settore turistico, in particolar modo il turismo sostenibile con impatti sull'occupazione; ➢ Destagionalizzazione dei flussi turistici e quindi maggiori opportunità occupazionale durante tutto il corso dell'anno; ➢ Coinvolgimento delle imprese del tessuto produttivo partendo dalle attività tipiche e dalle specificità del territorio, stimolando anche la nascita di nuove imprese di servizi per il turismo; ➢ Miglioramento offerta turistica e conseguente aumento della ricerca di personale formato e specializzato; ➢ Nuove forme di collaborazione tra gli operatori del settore turistico.
Impatto ambientale	• Promozione, sensibilizzazione ed educazione verso il turismo slow e sostenibile con importanti benefici ambientali; • Progetto con valenza territoriale in cui individuare un nuovo piano organico per la promozione e la mobilità turistica; • Valorizzazione di Ferrara e della sua Provincia come siti UNESCO e Mab UNESCO.
Comuni interessati	Ferrara e provincia